

È per me un onore accogliere da sindaco della città a Lecce il raduno congiunto ANAC - ANCI in occasione del bicentenario della Scuola di Cavalleria. La prestigiosa istituzione della formazione militare intreccia la sua storia con quella della nostra città da più di trent'anni. Qui si formano donne e uomini in divisa pronti a offrire la propria intelligenza e la propria forza alla difesa della nostra Patria, trovando una città che è lieta e orgogliosa di accoglierli.

La relazione tra la città e la Scuola è feconda e proficua. Una positiva collaborazione che è andata molto oltre l'eccellente rapporto tra istituzioni, traducendosi in atti concreti di integrazione tra i valori e il sentire della Scuola e quello della cittadinanza leccese. Cito il ritorno alla fruizione pubblica dell'area militare del Campo Montefusco a Santa Rosa, oggi frequentata quotidianamente da centinaia di ragazzi, l'impegno encomiabile della Scuola nell'organizzazione dell'hub vaccinale nel corso della pandemia negli spazi della Caserma Zappalà. La cittadinanza onoraria che il Consiglio comunale di Lecce ha riconosciuto a marzo scorso ha suggellato questa relazione tra la città e la Scuola, che ha dimostrato di essere una risorsa importante non solo per la Nazione ma anche per il territorio leccese, esprimendo tutta la sua preparazione e lo spirito di abnegazione nei momenti più difficili.

Il Raduno sarà motivo di incontri culturali che rafforzeranno la conoscenza delle Istituzioni dello Stato. Già nel corso di questi mesi iniziative di rievocazione storica e mostre hanno divulgato una storia che è la storia del nostro paese. Nel corso del raduno la parata dei mezzi, le presentazioni dei volumi e le iniziative culturali consentiranno ulteriori momenti di partecipazione della cittadinanza ad una manifestazione che è sentita e attesa.

Lecce festeggerà i 200 anni della Scuola concedendo, all'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria Sez. di Lecce, l'installazione di un monumento in ricordo dei 200 anni della Scuola di Cavalleria con i suoi Caduti Cavalieri e Carristi in viale Grassi.

A nome dell'Amministrazione Comunale, e mio personale, esprimo il più caloroso saluto a quanti, graditi ospiti della nostra città, si raduneranno intorno alla Scuola di Cavalleria.